

La voce si traduce automaticamente in un credito verso gli iscritti la cui riscossione è difficilmente ipotizzabile e trova contropartita negli accantonamenti prudenziali già eseguiti.

Anche queste rettifiche Vi sono state chiaramente illustrate nella nota integrativa.

### **Contributi soggettivi ed integrativi**

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato gli adempimenti necessari affinché i crediti non cadessero in prescrizione, interrompendo i termini di legge agli inadempienti. La struttura dell'Ente effettua inoltre adeguati controlli perché non siano erogati trattamenti pensionistici a quanti non siano in regola con il pagamento dei contributi. In tali casi, qualora i contributi non siano prescritti, si obbliga a regolarizzare la posizione contributiva prima della liquidazione di un qualsiasi trattamento previdenziale. Risultassero diversamente prescritti, viene ritardata proporzionalmente la maturazione del diritto alle prestazioni previdenziali. Rimanendo significativa la riproposizione della morosità della contribuzione che, se da un lato impedisce la maturazione pensionistica (ovviamente se non regolarizzata), dall'altro pone rilevanti problematiche alla migliore programmazione dell'impiego delle risorse patrimoniali dell'Ente. Si invita quindi il Consiglio di Amministrazione affinché intraprenda tutte le azioni possibili atte a contrastare il fenomeno.

### **Ispezioni e verifiche**

I Sindaci attestano che sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte ai sensi dall'art. 2403 del Codice Civile e 2409 bis e ter. Sono state esaminate, a campione o in forma analitica, varie componenti del conto economico e del conto patrimoniale ed è stato fatto il controllo con i relativi documenti e con i mandati di pagamento. Le verifiche hanno interessato anche il controllo dei valori posseduti dall'Ente: l'esito dei controlli ha sempre fatto emergere una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile.

Inoltre, relativamente al periodo amministrativo che si è chiuso, il Collegio Sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti, in modo corretto e nei termini di legge, gli obblighi posti a carico dell'Amministrazione. In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate tutte le dichiarazioni fiscali.

Tra le verifiche periodiche effettuate dal Collegio, è stata esaminata la conduzione del patrimonio immobiliare dell'Ente, in particolare riferita alla gestione delle morosità attraverso idoneo monitoraggio e tempestive pratiche legali.

Si ritiene positiva la direzione assunta nella gestione mobiliare volta a correlare strategicamente il livello del rischio dell'investimento con l'andamento dei rendimenti analizzando, attraverso professionisti del settore, l'asset allocation strategica, la definizione del livello di rischio e l'andamento del rendimento prodotto nel tempo, indicatori che vengono trimestralmente monitorati.

### **Giudizio sul Bilancio dell'esercizio**

Dal punto di vista formale il bilancio è stato redatto secondo gli schemi previsti dal Codice Civile adattato secondo la forma prevista dalla Ragioneria Generale dello Stato e risponde ai principi di chiarezza operando raggruppamenti di voci fra di loro omogenee ove opportuno o necessario.

Al fine di consentire una immediata percezione delle differenze fra il bilancio precedente e quello attuale, il Collegio ha predisposto il seguente prospetto che conclude evidenziando un maggior utile di € 964.452 rispetto all'esercizio precedente (in unità di €):

Ricavi e proventi	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Differenza
Contributi	90.330.951	87.876.146	2.454.805 +
Canoni di locazione	4.678.094	4.640.952	37.142 +
Interessi attivi	15.095.697	12.868.228	2.227.469 +
Altri ricavi	86.471	83.664	2.807 +
Proventi straordinari	3.306.048	1.525.414	1.780.634 +
Rettifiche di costi e Arrotondamenti	354.283	435.859	81.574 -
<b>Totali</b>	<b>113.851.544</b>	<b>107.430.263</b>	<b>6.421.281 +</b>
Costi e spese	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Differenza
Prestazioni previdenz. e assistenziali	52.010.913	48.270.179	3.740.734 +
Organi di amm.ne e di controllo	1.028.470	825.749	202.721 +
Compensi profess.li e lav. autonomo	437.134	550.358	113.224 -
Personale	4.377.943	4.260.733	117.210 +
Materiali sussidiari e di consumo	98.657	125.289	26.632 -
Utenze varie	294.983	296.792	1.809 -
Servizi vari	1.315.952	937.520	378.432 +
Spese pubblicazione periodico	162.045	163.796	1.751 -
Oneri tributari	3.867.321	3.422.948	444.373 +
Oneri finanziari	4.430.689	3.108.279	1.322.410 +
Altri costi	940.654	1.666.542	725.888 -
Ammortamenti e svalutazioni	3.593.571	2.698.510	895.061 +
Oneri straordinari	126.165	633.686	507.521 -
Rettifiche di ricavi	244.047	511.333	267.286 -
<b>Totali</b>	<b>72.928.544</b>	<b>67.471.715</b>	<b>5.456.829 +</b>
Avanzo di gestione	40.923.000	39.958.548	964.452 +
<b>Totale a pareggio</b>	<b>113.851.544</b>	<b>107.430.263</b>	<b>6.421.281 +</b>

Le voci che compongono i costi e ricavi presentano variazioni di segno positivo e negativo. Le più significative riguardano il positivo incremento dei contributi degli iscritti da correlare però con il maggior aumento delle prestazioni; il migliore saldo positivo, rispetto all'esercizio precedente, del risultato della gestione mobiliare; il decremento delle spese professionali, di cui già indicato in precedenza; l'aumento del costo del personale; il cresciuto saldo positivo delle componenti straordinarie per effetto dell'intervenuto realizzo nel corso del 2007 di investimenti mobiliari, l'aumento degli oneri tributari conseguente all'incremento di materia imponibile per utile su titoli e locazioni immobiliari, l'aumento degli accantonamenti per la morosità contributiva e per prestazioni previdenziali.

Di seguito si analizzano i dati del bilancio 2007 allo scopo di evidenziare il risultato di gestione non previdenziale, come illustrato nella tabella di seguito esposta:

Costi	Importi	Ricavi	Importi
Organi gestione	1.028.470	Locazioni	4.678.094
Beni e servizi	2.754.018	Gestione mobiliare	10.665.008
Oneri tributari	3.867.321	Ricavi diversi	86.471
Personale	4.377.943	Saldo gestione str.	3.179.883
Ammortamenti	795.124	Saldo rettifiche	110.238
<b>Totale costi</b>	<b>12.822.876</b>		
Utile gestione	5.896.818		
<b>Totale a pareggio</b>	<b>18.719.694</b>	<b>Totale ricavi</b>	<b>18.719.694</b>

Tali risultanze economiche sono riportate ovviamente al netto di contributi e prestazioni previdenziali tipiche, oltre ad oneri strettamente correlati quali svalutazione dei crediti contributivi e accantonamenti oneri per prestazioni previdenziali. Il risultato extra – gestione previdenziale risulta positivo anche per il 2007 per effetto dei risultati ottenuti nella gestione del patrimonio mobiliare, essendo evidente la stretta correlazione tra il conseguimento del risultato di gestione e l'andamento del rendimento del patrimonio mobiliare.

In ordine al perseguimento di una gestione sempre più oculata dell'Ente, il Collegio rivolge al Consiglio di Amministrazione il suo invito a voler proseguire nella strada intrapresa ed a ricercare ed attuare ogni forma di economia che sia rilevabile nel novero dei costi e spese generali sostenuti dall'Ente.

Oltre a quanto evidenziato dagli amministratori in merito al confronto tra alcuni valori previsti dal bilancio tecnico con i corrispondenti del bilancio al 31/12/2007, si richiama che le risultanze del bilancio tecnico, redatto sulla base della situazione al 31/12/2006 in applicazione della norma attualmente in vigore che prevede l'elaborazione di tale bilancio con frequenza triennale, rilevano il decrescere del patrimonio dell'Ente a decorrere dal 2019, fino ad annullarsi nel 2036. La combinazione dei citati fattori induce a sollecitare l'Organo Amministrativo affinché provveda a concludere l'iter avviato per introdurre gli opportuni correttivi finalizzati a garantire la stabilità della gestione e la sostenibilità del sistema. I provvedimenti ipotizzabili, come illustrato nella relazione al citato bilancio tecnico, possono riguardare l'aumento dell'età pensionabile, l'aumento del contributo soggettivo e/o integrativo e quant'altro. In ogni caso l'introduzione di correttivi dovrà essere compatibile con principi di equità previdenziale.

Alla luce dei controlli periodici eseguiti e delle condivise caratteristiche strutturali e di contenuto del bilancio, dei criteri di valutazione adottati e della esauriente illustrazione fornita, il Collegio ritiene che il bilancio, così come predisposto, possa essere oggetto della Vostra approvazione.

Prima di concludere, i Sindaci ritengono doveroso ringraziare il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale, i Dirigenti e le Maestranze tutte per la faticosa collaborazione prestata.

Il Collegio Sindacale

PAGINA BIANCA

# Relazione di certificazione della Società di Revisione

*art. 2, comma 3, Decreto Legislativo 509/94*

PAGINA BIANCA



**Relazione della società di revisione  
ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509, art. 2**

All'Assemblea dei Delegati  
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza  
dei Consulenti del Lavoro

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Consulenti del Lavoro (E.N.P.A.C.L.) chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'E.N.P.A.C.L. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Detto bilancio consuntivo, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, predisposti secondo gli schemi raccomandati dalla Ragioneria Generale dello Stato, è stato redatto adottando i principi contabili e i criteri di valutazione descritti nella Nota Integrativa stessa.  
Gli amministratori, in assenza di principi contabili specifici per gli enti previdenziali, hanno redatto il bilancio con riferimento alla normativa civilistica per le imprese, per quanto applicabile nella fattispecie. In particolare, per la contabilizzazione dei ricavi per contributi e per gli oneri per prestazioni, hanno adottato criteri contabili tipici del sistema "a ripartizione". Tali criteri contabili, che non prevedono la correlazione per competenza tra ricavi per contributi e oneri per prestazioni previdenziali, sono coerenti con la normativa in vigore per gli enti previdenziali privatizzati, in virtù della quale l'equilibrio gestionale viene assicurato dalla riserva legale, secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs 509/94 e successive integrazioni, tenuto conto dell'andamento economico finanziario prospettico verificato dalla relazione tecnica di cui al paragrafo successivo.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 giugno 2007.

3. La relazione attuariale predisposta ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 509/94 redatta con riferimento ai dati al 1 gennaio 2007 ed alla loro proiezione sino al 2046, evidenzia un saldo previdenziale (differenza tra contributi e pensioni) positivo fino al 2016, un saldo corrente (differenza tra entrate e uscite) positivo fino al 2018 e un patrimonio positivo fino al 2035. La relazione tecnica conclude sottolineando la necessità di monitorare nel tempo la situazione dell'Ente e introdurre, nel medio periodo, opportuni correttivi finalizzati a garantire la stabilità della gestione.

Ria & Partners S.p.A  
Via Salaria, 222  
00198 Roma, Italy  
T 0039 (0) 6-8551752  
F 0039 (0) 6-8552023  
E riarm@ria.it  
W www.na.it

Sede Legale:  
Corso Sempione, 30  
20154 Milano  
Iscrizione al Registro  
delle Imprese di Milano  
e P. IVA n.09490520153  
R.E.A. 1298778  
Albo Speciale CONSOB  
Capitale Sociale: € 530.400,00  
di cui versato € 511.275,00

Bari-Bologna-Firenze  
Milano-Napoli-Padova  
Pescara-Roma-Torino

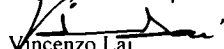


Come illustrato più diffusamente nella relazione sulla gestione, “sulla scorta di tali risultanze, la Commissione appositamente costituita ha predisposto i correttivi ritenuti necessari per il rispetto della normativa in materia di bilanci tecnici, come modificata dal comma 763 della Legge Finanziaria 2007... La rielaborazione delle valutazioni attuariali in base a tali interventi, sulla scorta dei dati circa la collettività oggetto di valutazione, della metodologia e delle ipotesi utilizzate per il bilancio tecnico redatto al 31/12/2006, spostano al 2030 il saldo previdenziale positivo, al 2035 quello corrente positivo e al 2053 l’azzeramento del patrimonio”. Gli interventi proposti dalla Commissione e recepiti dal Consiglio di Amministrazione sono all’ordine del giorno dell’Assemblea dei Delegati del 23 giugno 2008.

4. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.
5. A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio consuntivo nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l’avanzo economico dell’E.N.P.A.C.L. per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, in conformità alle norme che disciplinano il conto consuntivo, richiamate nel secondo paragrafo.

Roma, 28 maggio 2008

Ria & Partners S.p.A.

  
Vincenzo Lai  
Partner